

Regione	Tipologia di intervento: <b>AMPLIAMENTI di edifici esistenti</b>	Tipologia di intervento: <b>DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE</b>	Titolo abilitativo richiesto	Oneri	Termini	Limiti
<b>Sicilia</b> <b>Ddl di iniziativa parlamentare</b>	<i>Residenziale</i> 20% ; sono ammessi anche interventi nei condomini purché nel rispetto delle norme del codice civile	<i>Residenziale</i> +30% e max +35% a condizione che si utilizzino fonti energetiche rinnovabili e tecniche di bioedilizia	Concessione edilizia (permesso di costruire)	E' prevista la riduzione del contributo di costruzione	Il titolo abilitativo deve essere richiesto entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli interventi non potranno riguardare gli immobili abusivi soggetti all'obbligo di demolizione né quelli costruiti su area demaniale o vincolata ad uso pubblico;</li> <li>• i comuni entro 60 gg dall'entrata in vigore della legge possono escludere l'autorizzazione degli interventi in relazione a specifici immobili o zone del territorio, nonché porre limiti differenziati in relazione alle caratteristiche delle singole zone e del diverso grado di saturazione edilizia;</li> </ul>
	<i>Non residenziale</i> 20%	<i>Non Residenziale</i> + 30% e max + 35% a condizione che si utilizzino fonti energetiche rinnovabili e tecniche di bioedilizia				
		Gli interventi possono essere realizzati anche su area diversa purché a ciò destinata dagli strumenti urbanistici				

Regione	Tipologia di intervento: <b>AMPLIAMENTI di edifici esistenti</b>	Tipologia di intervento: <b>DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE</b>	Titolo abilitativo richiesto	Oneri	Termini	Limiti
<b>Sicilia</b> <b>Ddl di iniziativa governativa</b>	<p><i>Residenziale</i>  25% per edifici e singole unità abitative &lt; 500mc per gli edifici e singole unità abitative &gt; 500 mc &lt; 1000 mc è riconosciuto un ulteriore aumento del 15% ma solo sul volume eccedente i 500mc</p> <p>Può essere riconosciuto un ulteriore incremento del 5% qualora siano utilizzate fonti energetiche rinnovabili.</p> <p>In ogni caso il volume lordo massimo dell'ampliamento non potrà essere superiore a 200mc</p>	<p><i>Residenziale</i>  + 35%</p>	DIA (da presentare entro 30 gg. dall'effettivo inizio lavori)	E' prevista la riduzione del contributo di costruzione.	La durata dell'ambito di applicazione della legge è di 24 mesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli interventi non potranno riguardare aree gravate da inedificabilità assoluta ivi comprese quelle insistenti nelle zone A dei parchi regionali e delle aree naturali ed archeologiche</li> <li>• gli interventi non potranno riguardare gli immobili abusivi soggetti all'obbligo di demolizione né quelli costruiti su area demaniale o comunque soggetti da altre disposizioni a vincoli di inedificabilità assoluta</li> <li>• per gli immobili non soggetti a vincoli i Comuni possono imporre entro 30 gg. dalla ricezione della Dia il rispetto di particolari modalità costruttive</li> </ul>
	<p><i>Non residenziale</i>  20%</p>	<p><i>Non residenziale</i>  +35%</p>				
		<p>Gli interventi possono essere realizzati anche in deroga agli strumenti urbanistici a condizione che siano utilizzate tecniche costruttive di bioedilizia e di rispetto della normativa anti sismica.</p> <p>Gli interventi possono essere realizzati anche su area diversa ma al solo fine di tutelare la sicurezza l'ambiente il paesaggio nonché per eliminare costruzioni in zone sottoposte a vincoli di inedificabilità ovvero edifici insistenti in aree dichiarate in dissesto idrogeologico ecc.</p> <p>In tali ipotesi l'aumento di cubatura è di +30%</p>				

Regione	Tipologia di intervento: <b>AMPLIAMENTI di edifici esistenti</b>	Tipologia di intervento: <b>DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE</b>	Titolo abilitativo richiesto	Oneri	Termini	Limiti
<b>Toscana</b>	<p><i>Residenziale</i> 20% ma fino ad un massimo complessivo per l'intero edificio di 70 mq di sup. utile lorda ; Gli interventi di ampliamento possono riguardare sia edifici mono/bifamiliari sia altri edifici con sup. utile lorda non superiore a 350 mq.</p> <p>Non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso.</p> <p>L'agibilità potrà essere rilasciata solo dimostrando il rispetto di determinati requisiti di efficienza energetica</p>	<p><i>Residenziale</i> + 35% Non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso ma può essere aumentato il numero delle unità immobiliari purché le nuove unità abbiano una sup. utile lorda non inferiore a 50mq</p> <p>L'agibilità potrà essere rilasciata solo dimostrando il rispetto di determinati requisiti di efficienza energetica.</p> <p>Gli interventi devono inoltre assicurare il rispetto delle prescrizioni tecniche in materia di barriere architettoniche</p>	DIA		Le DIA dovranno essere presentate non oltre il 31/12/2010	<p>Gli interventi non potranno riguardare edifici abitativi che risultino</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguiti in assenza o in difformità dal titolo abilitativo; c</li> <li>• collocati all'interno delle zone A o comunque definiti di valore storico, culturale ed architettonico;</li> <li>• vincolati quali immobili di interesse storico;</li> <li>• collocati nelle aree di inedificabilità assoluta o nei territori di parchi o riserve;</li> <li>• collocati all'interno di aree per le quali è prevista l'adozione e approvazione di piani attuativi</li> </ul>
<b>Umbria</b>	<p><i>Residenziale</i> 20% ma fino ad un massimo complessivo per edificio di 70 mq di sup. utile coperta</p>	<p><i>Residenziale</i> +25%</p> <p>Nel caso di interventi costituiti da almeno 8 alloggi aventi sup. utile coperta di 800 mq l'incremento del 25% è destinato almeno per la metà alla realizzazione di abitazioni di dimensioni non inferiori a 60mq da destinare all'affitto a canone concordato per almeno otto anni</p> <p>+35% se gli edifici interessati dall'intervento sono complessivamente almeno tre e sono ricompresi nell'ambito di un piano attuativo</p>	Permesso di costruire (procedimento abbreviato)		Le disposizioni avranno un termine massimo di efficacia pari a 18 mesi decorrenti dall'entrata in vigore della legge	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli interventi non potranno essere realizzati su immobili collocati nei centri storici ovvero classificati come beni culturali o collocati nelle aree di inedificabilità assoluta, nelle zone agricole o boscate; nelle zone a rischio frana ecc.</li> <li>• i comuni entro 60 gg dall'entrata in vigore della legge possono escludere in tutto o in parte l'autorizzazione degli interventi in relazione a specifici immobili o zone del territorio</li> </ul>

		<p>Gli interventi sono ammessi a condizione che l'edificio ricostruito ottenga la certificazione di sostenibilità ambientale almeno in "classe B" (ex LR 17/2008)</p>				
	<p><i>Non Residenziale</i> 20% L'intervento è ammesso a condizione che esso sia ricompreso in un piano attuativo che interessi una sup. fondiaria di almeno 20mila mq</p>	<p><i>Non Residenziale</i> +20% L'intervento è ammesso a condizione che esso sia ricompreso in un piano attuativo che interessi una sup. fondiaria di almeno 20mila mq</p>				
<b>Veneto</b>	<p><i>Residenziale</i> 20%; sono ammessi anche interventi nei condomini purché nel rispetto delle norme del codice civile</p>	<p><i>Residenziale</i> +30% e max +40% a condizione che si utilizzino fonti energetiche rinnovabili e tecniche di bioedilizia</p>	DIA o permesso di costruire	E' prevista la riduzione del contributo di costruzione	Il titolo abilitativo va presentato o richiesto entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli interventi non potranno riguardare gli immobili abusivi soggetti all'obbligo di demolizione né quelli costruiti su area demaniale o vincolata ad uso pubblico;</li> <li>• i Comuni entro 60 gg dall'entrata in vigore della legge possono escludere l'autorizzazione degli interventi in relazione a specifici immobili o zone del territorio, nonché porre limiti differenziati in relazione alle caratteristiche delle singole zone e del diverso grado di saturazione edilizia;</li> </ul>
	<p><i>Non residenziale</i> 20%</p>	<p><i>Non Residenziale</i> +30% e max +40% a condizione che si utilizzino fonti energetiche rinnovabili e tecniche di bioedilizia</p>				
		<p>Gli interventi possono essere realizzati anche su area diversa rispetto al lotto su cui insiste l'originario sedime purché avente la medesima classificazione di zona</p>				
<b>Campania</b>	<p><i>Residenziale</i> 20% edifici uni-bi familiari fino a 1000 mc di volumetria e di altezza non superiore ad un limite prefissato.</p> <p>Non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso e gli interventi devono rispettare le distanze minime e altezze massime dei fabbricati</p>	<p><i>Residenziale</i> 35%</p> <p>Non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso e gli interventi devono rispettare le distanze minime e altezze massime dei fabbricati</p> <p>E' obbligatorio l'utilizzo di tecniche costruttive che garantiscano prestazioni</p>	DIA  (è obbligatorio il fascicolo di fabbricato nel caso di interventi di ampliamento e di demolizione e ricostruzione con aumento di cubatura)		La DIA va presentata entro il termine perentorio di 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge	<p>Gli interventi non potranno essere realizzati su edifici residenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i cui volumi sono stati realizzati in assenza o difformità dal titolo abilitativo e non condonati;</li> <li>• di valore storico, culturale ed architettonico e con vincolo di inedificabilità assoluta;</li> <li>• privi di accatastamento</li> </ul> <p>Gli interventi non potranno essere</p>

	<p>E' obbligatorio l'utilizzo di tecniche costruttive che garantiscano prestazioni energetico-ambientali e la conformità alle norme sulle costruzioni in zona sismica.</p>	<p>energetico-ambientali e la conformità alle norme sulle costruzioni in zona sismica.</p> <p><b>Riqualificazione aree urbane degradate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli edifici residenziali pubblici potranno essere demoliti e ricostruiti con aumento del 50% della volumetria esistente al fine di riqualificare aree urbane degradate</li> <li>• Consentiti interventi di sostituzione edilizia con modifiche di destinazione d'uso senza aumento di volumetria in cui il 20% dovrà essere destinato all'edilizia convenzionata</li> </ul>				<p>realizzati su aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collocate in zona "A"</li> <li>• inedificabilità assoluta e soggette a vincolo imposti a difesa delle coste marine, fluviali etc;</li> <li>• collocate nelle riserve nazionali o regionali, nelle zone A e B dei territori parchi regionali, nelle zone A,B,C dei parchi nazionali.</li> </ul>
--	--	---	--	--	--	--